

ALLEGATO 1: Osservazioni/Prescrizioni da parte di Enti/Amministrazioni locali					
ENTE	OSSERVAZIONE/PRESCRIZIONE	DATA OSSERVAZIONE/PR ESCRIZIONE	ACCOGLIMENTO	FASE DI ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONE	NOTE
<b>Regione Calabria</b> Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 2 UOA Infrastrutture di trasporto	...omississ.. Si precisa che il Soggetto aggiudicatore dovrà opportunamente recepire le sopracitate prescrizioni e raccomandazioni, vincolanti ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera proposta. Resta inteso che la Regione Calabria ha espresso il presente parere su atti ed elaborati presentati dal Soggetto proponente e, pertanto, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo.	11/10/2024	SI PRENDE ATTO		
<b>Regione Calabria</b> U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo Settore 1	...omississ.. Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, allo stato degli atti a disposizione ed in possesso di questo ufficio e correlati alla richiesta di che trattasi, si comunica che <b>NESSUN PARERE DI COMPETENZA PUÒ ESSERE ESPRESSO NEI RIGUARDI IDROGEOLOGICI E FORESTALI</b> . Atteso che le aree interessate dagli interventi, afferenti il Progetto in epigrafe, ricadenti in Agro del Comune di Amantea (CS), Località Tratta Ferroviaria Battipaglia - Reggio Calabria - Progressive km 222+154, 1 e 223+783,9, <b>non rientrano tra i territori vincolati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del Regio Decreto 2367/1923</b> , e per come disposto dall'art. 20 del Regio Decreto 1126/1926, e per i quali non si applicano le Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale (PMPF) vigenti in Calabria nella parte relativa ai movimenti terra, allegate alla DGR n.218 del 20 Maggio 2011, così come parzialmente modificate con la DGR n° 238 del 30 Maggio 2014, nonché la Legge Regionale n° 45 del 12 Ottobre 2012 "Gestione, Tutela e Valorizzazione del patrimonio forestale regionale", la Legge Regionale n° 30 del 04/08/2022 "Disposizioni in materia di Vincolo Idrogeologico", così come modificato dalla L.R. n°35 del 21/10/2022, nè interferiscono con superfici boscate naturalizzate, o afferenti a rimboschimenti artificiali, tutelati per Legge.	09/11/2022	SI PRENDE ATTO		
<b>Regione Calabria</b> Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo sostenibile	...omississ.. si chiede al Comune di Amantea, di voler trasmettere, per quanto di competenza, il parere motivato circa l'accertamento della conformità dell'opera alle prescrizioni dei piani urbanistici e edilizi vigenti, precisando sin d'ora che, qualora dette opere dovessero risultare difformi dalle previsioni della vigente strumentazione urbanistica comunale, lo stesso dovrà esprimersi nel merito dell'intervento ipotizzato con formale delibera di Consiglio Comunale.	29/09/2022	SI PRENDE ATTO		
<b>Regione Calabria</b> U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo Settore 1	...omississ.. <b>RIBADISCE e CONFERMA</b> quanto riportato nella nota prot. REGCAL N. 493543 del 09/11/2024 " <b>Nessun parere di competenza può essere espresso nei riguardi idrogeologici e forestali</b> ", ai soli fini della valutazione degli interventi in ordine alla normativa che sovrintende al Vincolo Idrogeologico e Forestale.	04/07/2024	SI PRENDE ATTO		
<b>Regione Calabria</b> Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo sostenibile Ufficio Operativo n.7.2	...omississ.. Per quanto sopra esposto, qualora la competente Amministrazione comunale dovesse valutare la presenza di variante urbanistica, per quanto di competenza, ai soli fini urbanistici, si esprimono le seguenti condizioni/osservazioni: - venga emanata, da parte del Comune interessato all'intervento, la Delibera di Consiglio Comunale di recepimento di variante del progetto in questione, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 e articolo 65, comma 2, lettera b), della L.R. 19/02 e ss.mm.ii., e all'articolo 48, comma 5-quater del decreto-legge n.77 del 2021, anche ai fini dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione comunale e delle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto, non potendo autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera; - In presenza di espropri, vengano espletati tutti gli adempimenti ivi previsti variante urbanistica con vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt.10, 11 e 19 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza urbanistica, si evidenziano le ulteriori seguenti valutazioni/osservazioni/condizioni: - Acquisire da parte di RFI tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazione, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica, geomorfologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica;	24/06/2024	SI PRENDE ATTO		

	<p>- recepire prescrizioni/condizioni/valutazioni/osservazioni/proposte relativi a tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, acquisiti e da acquisire</p> <p>- rispettare le vigenti normative in ambito paesagistico, archeologico, geologico, geomorfologico ed idrogeologico/idraulico, con particolare riferimento alle disposizioni normative del QTRP e relative ai predetti ambiti;</p> <p>- rispettare le procedure imposte dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.</p> <p>Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia urbanistica</p>		SI		Si conferma il recepimento delle prescrizioni rese nel corso del Procedimento di Conferenza dei Servizi secondo quanto riscontrato nel corrente Allegato 1. Relativamente ai pareri non pervenuti nei termini dell'iter si rimanda all'applicazione da parte di RFI dell'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L.241/1990 e s.m.i..
<p><b>Regione Calabria</b> Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" Settore "Gestione Demanio Idrico"</p>	<p>...omississ...</p> <p>La soluzione progettuale indicata non prevede, dunque, un ampliamento del sistema ferroviario esistente che in pratica non subisce variazione alcuna.</p> <p>Considerato che il progettista in relazione dichiara che "Non si modifica in nessun caso l'assetto morfologico, idraulico, infrastrutturale ed edilizio esistente per cui a seguito di quanto sopra riportato si può affermare che tutto l'intervento in progetto risulti compatibile con gli strumenti di pianificazione vigenti in materia di protezione dal rischio idraulico" e che, per quanto risulta dagli elaborati trasmessi, la realizzazione delle opere in progetto non interferisce direttamente con nessun corso d'acqua in quanto le opere vengono realizzate su rilevato ferroviario esistente, pertanto <b>si comunica che lo scrivente Settore non deve esprimere nessun parere di competenza.</b></p>	07/10/2024	SI PRENDE ATTO		
<p><b>Provincia di Cosenza</b> Settore Pianificazione Territoriale</p>	<p>...omississ...</p> <p>Tenuto conto che: La realizzazione dell'intervento non comporta alcun effetto sul contesto nel quale si inserisce bensì l'intervento prevede un'idonea localizzazione, compatibile con le esigenze di tutela e salvaguardia dei luoghi;</p> <p>Tanto premesso e considerato, per quanto di propria competenza, <b>si esprime parere favorevole, ai soli fini paesaggistici ed ambientali e ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.</b>, fatto salvi i diritti dei terzi e di altri Enti.</p>	26/11/2024	SI PRENDE ATTO		
<p><b>Comune di Amantea-</b> Ufficio Tecnico Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici</p>	<p>omissis...<b>DATO PRELIMINARMENTE ATTO</b> che a seguito della indizione della conferenza dei servizi convocata con apposita richiesta effettuata in data 25/11/2022, avente oggetto interventi di Risanamento Acustico – 1ª Fase di attuazione al piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 – Barriere antirumore localizzate nel Comune di Amantea (CS) (C.I.078010009-078010020), è stato chiesto nulla osta per le proprie competenze, ma l'Ente Comune non ha aderito alla conferenza e dunque non ha espresso quanto richiesto; VISTO che di seguito sono stati acquisiti i pareri necessari dagli Enti coinvolti; ACCERTATO che l'intervento per la quale è stata effettuata la richiesta tratta il miglioramento acustico in attuazione al D.M. Ambiente 29/11/2000; VISTO il piano strutturale associato, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 in data 29/12/2023 e successivamente pubblicato sul BUR. Calabria n. 90 in data 02/05/2024; <b>Pertanto, alla luce della richiesta effettuata, rilascia NULLA OSTA per le proprie competenze</b>, per interventi di Risanamento Acustico – 1ª Fase di attuazione al piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 – Barriere antirumore localizzate nel Comune di Amantea (CS) (C.I.078010009-078010020)".</p>	08/08/2025	SI PRENDE ATTO		

	questa Soprintendenza, <b>per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione di tale intervento</b>		SI PRENDE ATTO		
	<p>...omississ...</p> <p><b>per quanto attiene agli aspetti archeologici...</b>omississ</p> <p>si ribadisce che pur non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione del progetto in epigrafe, per evitare danni al patrimonio archeologico che potrebbero incorrere qualora vengano messe in luce evidenze archeologiche, si dettano le seguenti prescrizioni:</p> <p>- tutte le attività di movimento terra, compresa l'esecuzione della BOE, dovranno avvenire alla presenza continua di uno o più professionisti archeologi, di comprovata esperienza e con Dottorato o Specializzazione, durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, in base ai fronti di scavo aperti in contemporanea. In caso di rinvenimenti (stratigrafie e/o strutture antiche, reperti paleontologici) sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà i necessari provvedimenti di tutela, previsti dal D. Lgs. 42/2004. Questo Ufficio detterà le ulteriori eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, messa in sicurezza e co nservazione dei manufatti antichi che potranno comportare anche eventuali approfondimenti, ampliamenti di indagine e/o varianti tecniche rispetto all'intervento previsto.</p> <p>Il posizionamento e la georeferenziazione di quanto emerso sarà effettuato da parte di un tecnico con comprovata esperienza nel rilievo archeologico e nella documentazione grafica ovvero dallo stesso archeologo incaricato, se in possesso dei medesimi requisiti.</p> <p>Il professionista archeologo incaricato dovrà redigere la dovuta documentazione scientifica (giornale degli scavi, schede US e USM, relazione archeologica, documentazione fotografica, eventuali elenchi dei materiali e/o delle cassette) anche in caso di esito negativo delle indagini archeologiche.</p> <p>Circa le modalità della documentazione, una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committenza entro 30 giorni dalla fine dei lavori, il professionista designato potrà rapportarsi con il funzionario archeologo di zona, che detiene la direzione scientifica per la parte archeologica.</p> <p>Il materiale archeologico eventualmente rinvenuto dovrà essere custodito a cura della committenza in appositi locali di deposito e, alla chiusura dei lavori, una volta lavato, dovrà essere consegnato a questa Soprintendenza, previa autorizzazione al trasporto, in apposite e idonee cassette di plastica impilabili, fatta eccezione per quei reperti particolarmente significativi (ad es. frammenti di statue, iscrizioni, oggetti in metallo, e in genere tutto quanto rientrante nella definizione dei c.d. small finds), che dovranno essere segnalati e consegnati tempestivamente.</p> <p>Si richiede, pertanto, di comunicare l'inizio dei lavori con congruo anticipo, così da concordare l'eventuale presenza del funzionario archeologo di zona all'avvio delle operazioni di scavo e di trasmettere contestualmente il curriculum vite del professionista incaricato per le valutazioni di competenza.</p> <p>Tutte le spese sono da ritenersi a carico della committenza</p>	24/11/2022	ACCOLTA	Progetto Definitivo/ Progetto Esecutivo / Realizzazione	Il progetto in argomento comprende all'interno dei computi metrici estimativi il riconoscimento economico delle attività di assistenza in corso d'opera da svolgersi nella successiva fase di progettazione esecutiva e realizzazione, congiuntamente al recepimento delle altre prescrizioni rese. Sarà cura dell'appaltatore individuare i professionisti incaricati dell'attività di assistenza archeologica per tutte le attività che comportino movimento terra, compresa la BOE, e trasmetterne in CV alla competente Soprintendenza, comunicando con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori. Sarà altresì cura dell'appaltatore redigere e consegnare la documentazione oltre che gestire il materiale archeologico eventualmente rinvenuto secondo le indicazioni della competente Soprintendenza.
<b>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</b> Direzione Generale Valutazioni Ambientali	<p>...omississ..</p> <p>Tutto ciò premesso, alla luce degli esiti dell'istruttoria tecnica dell'ISPRA, la Scrivente, per quanto di propria competenza, <b>esprime parere favorevole a condizione che</b> il gestore verifichi anche presso i ricettori più esposti, non interessati dagli interventi di risanamento, lo stato acustico dei luoghi, al fine di confermare l'assenza di situazioni di criticità allo stato attuale o, in caso contrario, di progettare ulteriori interventi, anche (e prioritariamente) sulla sorgente di rumore, che garantiscano il rispetto dei limiti normativi.</p>	28/03/2023	ACCOLTA	Progettazione Esecutiva / Realizzazione	In merito ai soli ricettori che ricadono all'interno delle fasce di pertinenza ferroviaria relative ai codici di intervento del progetto in esame, si prevederà una campagna di monitoraggio che potrà essere estesa anche in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti al fine di verificare anche in questi casi il rispetto dei limiti interni.
					Ove si rilevasse il superamento dei limiti, sarà cura della Stazione Appaltante avviare le attività di definizione di ulteriori interventi di mitigazione acustica non ricompresi nel corrente appalto.

Comando Trasporti e Materiali Reperto Trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti	<p>IL MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p>...omississ...</p> <p>tenuto conto che con la comunicazione n. M_D A55417D REG2022 0018694 del 14 nov. 22, il Comando Militare Esercito Calabria, Comando competente per territorio, ha espresso il proprio parere favorevole a carattere interforze,</p> <p><b>ESPRIME</b></p> <p><b>NULLA CONTRO</b></p> <p>alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <p>- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link:  <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;</p>	16/11/2022	ACCOLTA	Le attività di bonifica da ordigni esplosivi sono state previste in progetto. La prescrizione sarà rimandata alla fase di progettazione esecutiva e realizzazione.	
	siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;		SI PRENDE ATTO		Le barriere antirumore in progetto raggiungono un'altezza massima di circa 8,63m dal piano campagna, pertanto non ricadono nelle casistiche indicate.
	sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;		ACCOLTA	Progetto Definitivo	In nessun caso le barriere antirumore in progetto creano limitazioni dei franchi verticali esistenti in corrispondenza dei sottopassi, in quanto l'intradosso delle travi di scavalco si trova sempre ad una quota maggiore rispetto all'intradosso dei sottopassi esistenti. Inoltre all'interno della relazione di cantierizzazione sono riportate tutte le interferenze temporanee con la viabilità pubblica risolte dopo l'installazione delle barriere in progetto
	sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.		SI PRENDE ATTO		Sulla base delle fonti a disposizione non si rilevano interferenze con i suddetti beni.
	Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge. Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa A.D. per l'eventuale emissione di una proroga di validità.		ACCOLTA	Progettazione Esecutiva / Realizzazione	
Comando Militare Esercito "Calabria" SM - Ufficio personale, logistico e servizi militari	Esaminata la Documentazione pervenuta a corredo delle lettere in riferimento, ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù di cui al D. Lgs. N° 66/2010 e N° 90/2010, si esprime <b>"PARERE FAVOREVOLE" alla realizzazione dei lavori in oggetto</b> , ferme restando le prescrizioni della Circolare prot. n. 146/394/4442 del 09/08/2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa della segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea.	14/11/2022	SI PRENDE ATTO		Le barriere antirumore in progetto raggiungono un'altezza massima di circa 8,63m dal piano campagna, pertanto non ricadono nelle casistiche indicate.

<p><b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b></p>	<p>...omississ...</p> <p>- dalla correlazione dell'intervento con il Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell 'Appennino Meridionale per l 'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni - Calabria I Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L), la tratta ferroviaria interessata ricade in pericolosità idraulica P3 equivalente a rischio idraulico R4 ad eccezione del tratto in sinistra del Fosso S. Maria che interseca solo una ridotta fascia con pericolosità idraulica P2 equivalente a rischio idraulico R3;</p> <p>- l'art. 21 (Disciplina delle aree a rischio d'inondazione R4), al comma 2, lett. g) delle NAMS, consente l' "ampliamento e ristrutturazione delle opere pubbliche o d'interesse pubblico riferite ai servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la sola realizzazione di nuove infrastrutture lineari o a rete non altrimenti localizzabili, compresi i manufatti funzionalmente connessi, a condizione che non costituiscano ostacolo al libero deflusso, o riduzione dell'attuale capacità d'invaso"; i successivi commi 4 e 5 prescrivono che per gli interventi di cui al comma 2, lett. g) la progettazione definitiva dovrà essere dotata di studio idrologico idraulico redatto in conformità alle specifiche tecniche e alle linee guida del PAI ma non è previsto il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale;</p> <p>- la soluzione progettuale adottata non prevede un ampliamento del sistema ferroviario esistente che in pratica non subisce variazione alcuna e non viene in nessun caso modificato l'assetto morfologico, idraulico, infrastrutturale ed edilizio esistente.</p> <p>Per quanto esposto e per quanto di competenza, l'intervento in oggetto non è soggetto al parere della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale per cui si demanda al RUP l'eventuale valutazione dello studio di compatibilità idraulica dell ' intervento.</p>	<p>09/01/2025</p>	<p>SI PRENDE ATTO</p>		<p>Il progetto in argomento è stato integrato con una Reazione Idraulica finalizzata a dimostrare che l'intervento in progetto non determina alcuna variazione del regime idraulico attuale, pertanto l'intervento risulta idraulicamente compatibile.</p>
<p><b>Italgas</b></p>	<p>In riferimento alla Vostra richiesta ricevuta per mezzo PEC in data 19.09.2022, in allegato Vi trasmettiamo:</p> <p>1. Lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori e la cartografia, con indicate le condotte gas presenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune: AMANTEA (CS)</li> <li>• Impianto distributivo: AIELLO CALABRO (CS)</li> <li>• Data estrazione della cartografia: 17.02.2023</li> <li>• Operatore incaricato (matricola): IG45589</li> <li>• Formato della documentazione: DWG;</li> <li>• Scala di visualizzazione: nd</li> </ul> <p>2. Le linee guida tecnico-operative generali per l'esecuzione dell'intervento.</p> <p>A fronte di quanto trasmesso, ci attendiamo che verranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicati i provvedimenti che adotterete nel rispetto delle norme di legge per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase realizzativa.</li> </ul> <p>In caso di mancata ricezione di quanto suddetto, il rapporto di collaborazione tra le parti, prescritto dalla norma, è da considerarsi non perfezionato e pertanto vi diffidiamo fin da ora, dall'avviare i lavori.</p>	<p>17/02/2023</p>	<p>ACCOLTA</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO/REALIZZAZIONE</p>	<p>Relativamente al punto 1, si prende atto della documentazione fornita che sarà integrata nel censimento sottoservizi di Progetto Definitivo. Sulla base del materiale condiviso non si riscontrano interferenze con le opere in progetto, ulteriori approfondimenti si rimandano alla successiva fase esecutiva.</p> <p>Nel PSC - Analisi dei rischi e misure di Sicurezza, al paragrafo 4.1.2 si elencano le schede di sicurezza delle lavorazioni e le prescrizioni specifiche derivanti dall'attività di risoluzione delle interferenze con i sottoservizi esistenti. Nell'ambito dello stesso paragrafo si rimanda al PSC - Sezione Generale paragrafo 2.3 Risoluzione Interferenze con i Sottoservizi. Si rimandando al dettaglio del PSC di Progettazione Esecutiva e all'Esecuzione (POS) , l'analisi di dettaglio dell'operatività legata al contesto e al progetto esecutivo.</p>
<p><b>SNAM</b></p>	<p>...omississ...</p> <p>Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da voi inoltrata, è emerso che <b>le opere e i lavori di che trattasi NON INTERFERISCONO con impianti di proprietà della scrivente Società.</b>, come peraltro già comunicato con la nostra nota prot. DI-SOCC/CLAME/DEV/113 del 21/11/2019 della quale alleghiamo copia per un pronto riscontro.</p> <p>Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.</p> <p>Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.</p>	<p>26/09/2022</p>	<p>SI PRENDE ATTO</p>		

ANAS	<p>Esaminati gli elaborati progettuali si è preso atto che l'intervento di che trattasi interessa un tratto di rete ferroviaria adiacente alla viabilità stradale ricadente nel Comune di Amantea. Il tratto di strada di S.S. 18 "Tirrena Inferiore" inteferito in parallelismo rientra in una tratta interna consegnata al Comune di Amantea, quale centro abitato superiore a 10.000 abitanti ai sensi del vigente Codice della Strada.</p> <p>Per tale circostanza Anas non ha competenze per esprimersi per conto dell'Ente Locale cessionario, pertanto si rassegna esclusivamente la non competenza di merito nel procedimento in argomento.</p>	17/17/2025	SI PRENDE ATTO		
SORICAL	<p>...omississ...</p> <p>Rilascio parere di competenza</p> <p>Vista la vostra nota, per come indicato all'oggetto, del 15/02/2023 prot. RFINEMIDINPSRCAA0091\P4202310000251, con la quale è stato richiesto parere per le pronunce e valutazioni di competenza si comunica quanto segue:</p> <p>Vista la planimetria trasmessaci relativamente l'area di intervento, sovrapposte con la planimetria acquedottistica di regionale (grande adduzione) di pertinenza Sorical, nonché sentito parere del responsabile di Zona Bonifati, <b>si rilascia parere favorevole per assenza di interferenze.</b></p>	24/02/2023	SI PRENDE ATTO		